

Dipinti e Arredi dall'abitazione romana di Mariella e Natalino Sapegno

Asta: 15 Novembre 2011
Milano, via Santa Maria Valle, 2
Esposizione: 11 – 15 Novembre



Il prossimo 15 Novembre la Porro & C. presenterà un'asta dedicata ad un eccezionale nucleo proveniente dall'abitazione romana di Natalino Sapegno, celebre critico e storico letterario. La personalità di Sapegno spicca nel panorama culturale italiano del dopoguerra per le numerosissime opere sulla letteratura italiana, a partire dalla redazione, negli anni Cinquanta, del celeberrimo Commento alla Divina Commedia, utilizzato come libro di testo nelle scuole per più di quarant'anni. La sua infaticabile attività di studioso – testimoniata oggi dalla Fondazione intitolata a suo nome, a cui è stata donata la sua biblioteca – emerge anche dal raffinato gusto che anima gli arredi, i dipinti e gli oggetti d'arte della casa, crocevia di studiosi e svariate personalità non solo accademiche, come Giovanni Macchia e Mario Praz, ma anche artistiche, come Guttuso e De Chirico, oltre ai maggiori esponenti della politica, da Pertini a Ingrao. Assemblata tra gli anni Sessanta e Settanta sotto la supervisione della moglie Mariella – che aveva coltivato per decenni la sua passione artistica – la collezione beneficiò sin dall'inizio del prezioso contributo di Mario Praz – assiduo frequentatore della casa – che seppe orientare l'acquisto delle prime fondamentali opere e infondere il gusto per l'arte neoclassica, anticipandone il recupero dal punto di vista storico.



Il primo nucleo di significativa importanza è costituito dai Dipinti, originariamente collocati nelle zone più importanti della casa, a partire da una **Coppia di Paesaggi di Gaspar VanWittel** detto Vanvitelli, tempera su carta, cm 23x27 (Stima: € 70.000/80.000), oltre a una **Coppia di dipinti di Luigi Ademollo** raffiguranti *Scene storiche* opere ad olio su tela, cm 71x103 (Stima: € 40.000/50.000). Un dipinto di eccezionale qualità è rappresentato da una tela di **Pietro Labruzzi**, *Ritratto dello zar Nicola I bambino*, olio su tela, cm 135x99 (Stima: € 40.000/50.000), mentre del fratello **Carlo Labruzzi** un bel *Ritratto di gentildonna*, olio su tela, cm 90x67,5 (Stima: € 28.000/32.000). Vi è poi una Coppia di interessanti opere a ricamo e pittura ad olio raffiguranti il *Ritratto della Principessa di Ottaiano e del figlio Carlo* e il *Ritratto dei tre figli della Principessa di Ottaiano*, cm 99x81 e cm 71x94, 5, opere di **Isabella Albertini Principessa di Ottaiano**

(Stima: € 27.000/30.000). Altro testimone del gusto neoclassico è **Michelangelo Maestri**, ben rappresentato da una serie di tre tempere su carta raffiguranti *Il giorno, La notte e Madonna con il Bambino*, cm 41x36 (Stima: € 6.000/7.000 ciascuna). Tra le sculture in marmo si segnalano un *Busto di Dama* e un *Busto di Gentiluomo* di **Adamo Tadolini**, uno dei più dotati allievi di Canova che con lui collaborò fino al 1822 (Stima € 8.000/10.000).

La raccolta d'arte è poi dislocata in tutti gli ambienti della prestigiosa dimora romana, a partire dal **Salone**, in cui spicca una grande **Libreria Francese lastronata in mogano di Epoca Impero** a doppio corpo, con parte superiore scandita da dieci ante a vetro e cimasa a timpano, cm 257x543x55 (Stima: € 40.000/60.000) e un set composto da un **Divano e due Poltrone in mogano, Francia, Epoca Impero**, con braccioli con attacco scolpito e montanti ornati da busti di vittorie alate in bronzo dorato (Stima: € 20.000/25.000). In questi ambienti sfingi, vittorie alate e aquile imperiali si sposano con il mondo delle *Antichità di Ercolano esposte*: un **Guéridon in mogano di manifattura francese** degli inizi del XIX secolo, è decorato da erme egizie che sostengono un piano circolare in verre églomisé in policromia e oro a rappresentare figure mitologiche con amorini (Stima: € 7.000/9.000). Sempre nel salone un raffinato **Guéridon in bronzo dorato e porcellana policroma e mogano, Francia**, inizi del XIX secolo presenta un bellissimo piano ovale decorato da una placca in porcellana policroma della manifattura di Sèvres raffigurante un cesto di fiori trattenuto da un nastro e sorretto da quattro piccoli montanti a foglie lanceolate poggianti su chimere in bronzo brunito (Stima: € 40.000/50.000).

La splendida **Sala da Pranzo** celebra le imprese napoleoniche con un **raro ciclo di Papiers Peints** in policromia titolata "Le Français en Égypte", disegno di Jean-Julien Deltil, manifattura Zuber et Cie 1814 circa, che raffigura *La battaglia di Eliopoli*. Sul basamento di una colonna la scritta: "Le 20 Mars 1800 10,000 Francais Commandes par le Brave Kleber ont vaincu 80,000 Turcs dans les plaines d'Heliopolis" e sull'obelisco reca la firma: Deltil. altezza cm 193, sviluppo complessivo m.14,50 (Stima: € 40.000/50.000); inoltre una bella **Commode à vantaux lastronata in piuma di mogano**, ambito di Jacob Freres, Rue Meslee, Francia, 1797-1803 circa. (Stima: € 25.000/30.000) e un **Lampadario di cristallo e bronzo dorato, francese di Epoca Direttorio**, decorato da pendenti mistilinei e gocce, con coppa

decorata da fenici e da sei bracci reggicero ornati da serpenti attorcigliati (*Stima: € 25.000/30.000*). Di grande effetto è un **Servizio di Piatti in porcellana policroma, Manifattura Giovine, Napoli, 1835 circa**, composto da quattordici piatti fondi e diciotto piatti piani, due piatti da portata tondi, un vassoio, una zuppiera decorati con uniformi militari del Regno delle Due Sicilie (*Stima: € 20.000/25.000*).

Le **Camere da Letto** sono arredate con lits en bateau francesi di Epoca Impero tra i quali ricordiamo un bel **Letto ornato da fregi in bronzo dorato** finemente cesellati molto simili a quelli che ornano un letto conservato al Musée des Arts Decoratifs di Parigi. (*Stima: € 18.000/22.000*). E ancora comodini, specchiere, secrétaire, cassettoni e toilettes, e tra queste ultime si noti una bella **Toilette lastronata in piuma di mogano, Francia, Epoca Impero**, ornata da fregi a raffigurare un corteo di putti,



vittorie alate tra girali fogliati e le allegorie dei quattro continenti (*Stima: € 30.000/35.000*). Ad arricchire gli ambienti un raffinato e scelto insieme di oggetti di grande gusto come vasi in porcellana, candelabri in bronzo dorato, appliques, lucerne, tra cui una **Lucerna in argento, Vincenzo II Belli, Roma, dopo il 1815**, (*Stima: € 6.000/7.000*) orologi da tavolo, tra cui spicca un **Orologio da tavolo in bronzo dorato e marmo, Vincent, Parigi, XIX secolo**, (*Stima: € 8.000/10.000*) e un interessante gruppo di oggetti da scrivania e da toilette in vetro tagliato, bronzo dorato e madreperla che ben rappresentano una vasta e raffinata produzione francese, molto in voga sotto i regni di Luigi XVII, Carlo X e Luigi Filippo. Tra questi citiamo: un **Servizio da toilette in madreperla**, prima metà del XIX secolo, a guisa di modellino di toilette da tavolo (*Stima: € 500/700*), un **Calamaio in bronzo dorato e vetro tagliato**, prima metà del XIX secolo (*Stima: € 700/800*); un **Servizio da toilette in vetro tagliato e bronzo dorato**, Francia, prima metà del XIX secolo (*Stima: € 700/900*).



Per informazioni:

Porro & C. S.r.l., Piazza Sant' Ambrogio 10 – 20123 Milano;
tel. 02 72094708, fax 02 862440,
email: info@porroartconsulting.it
www.porroartconsulting.it